

Parte dell'Ottagono fuori uso: gli ambulatori trasferiti al Leonardo

Pubblicato: Giovedì 4 Luglio 2019



Ci vorranno ancora tre o quattro settimane per riportare l'attività negli ambulatori dell'ottagono dove è crollato il contro soffitto.

Sono ancora in corso le attività di verifica e messa in sicurezza della parte interessata dalla caduta dei pannelli di **lunedì della scorsa settimana**. Dai primi rilievi appare evidente **un cedimento dovuto a un difetto tecnico** che non è stato comunque rilevato in nessuna altra parte dell'Ottagono sottoposto a minuziosa indagine.

L'attività, però, non si è fermata. All'indomani del problema, tecnici e informatici avevano già trovato una soluzione alternativa per permettere all'attività ambulatoriale ginecologica e ostetrica di proseguire senza interruzione.

Il trasloco è stato veloce ma minuzioso: tutto è stato spostato al **quarto piano del padiglione Leonardo**, chiuso in attesa dei lavori di sistemazione. I tecnici hanno dovuto ritardare anche i delicati macchinari ostetrici. Nessun paziente è stato rinviato e tutte le indagini diagnostiche sono state eseguite nella tempistica prevista.

Il quarto piano è una soluzione temporanea e transitoria: nelle giornate di afa, il gran caldo si fa sentire e, per le donne in attesa, il lungo corridoio rinfrescato alla bene e meglio da qualche ventilatore è

supplizio. Va meglio negli studi medici dotati di pinguini o ventilatori.

Il soluzione trovata in fretta e furia ha costretto la sistemazione del piano in corso d'opera, con stanze adibite a deposito e impolverate che sono state ripristinate in fretta.

Nessuna attività di assistenza , garantisce l'azienda, è stata fatta in ambienti non adeguatamente puliti e igienizzati come prevede il protocollo per le pulizie.

L'unica vera difficoltà rimane **la temperatura eccessiva**, un problema che, nel Leonardo, **si ripresenta puntuale ogni estate**.

di A.T.